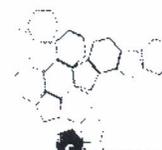




ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

DISPOSIZIONE N. 62 /DG

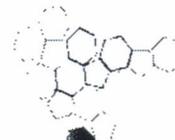
IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTO** il decreto n.1/PRES del 18 luglio 2017 con il quale, nelle more dell'espletamento delle procedure di nomina del nuovo Direttore Generale dell'ISPRA e comunque per un periodo di tempo non superiore ai sei mesi, il Dott. Marco La Commare, Direttore del Dipartimento del personale e degli affari generali, è stato temporaneamente nominato Direttore Generale dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- VISTO** il DPR 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’ art.35, comma 4 bis, che subordina all’emanazione di apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri le procedure di reclutamento a tempo determinato per contingenti superiori alle cinque unità e l’art. 36 in materia di contratti flessibili;
- TENUTO CONTO che l’art. 2, comma 7, della L. 125/13, prevede che le amministrazioni che hanno provveduto ad effettuare le riduzioni delle dotazioni organiche previste dall’art. 2 del DL 92/2012 in caso di mancata adozione dei conseguenti regolamenti di organizzazione entro il 31/12/2013, “non possono, a decorrere dal 1° gennaio 2014, procedere ad assunzioni di personale”;
- VISTO il DPCM del 22 gennaio 2013 con il quale viene approvata la nuova dotazione organica dell’ISPRA;
- PRESO ATTO che con DM n. 356 del 19 dicembre 2013 è stato approvato lo Statuto dell’Istituto;
- PRESO ATTO altresì, che in conseguenza dei citati provvedimenti la situazione attuale del personale dell’Istituto non presenta situazioni di soprannumerarietà rispetto alla dotazione organica approvata;
- PRESO ATTO della nota prot. n. 5658/DG-SINA/IRIDE del 17 luglio 2017 con la quale l’ing. Giuseppina Monacelli, Responsabile del Servizio per il sistema informativo nazionale ambientale richiede l’attivazione, per esigenze temporanee ed eccezionali, di un contratto a tempo determinato, profilo di Ricercatore III livello del CCNL EPR, della durata di 12 mesi, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, con sede di lavoro presso la sede ISPRA di Roma, nell’ambito del progetto “IOAG0012 WaterWorks2015/Water JPI”, per l’espletamento delle seguenti attività:



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



- *strategia di internazionalizzazione, in una visione socio-economica sostenibile, delle attività progettuali nell'ambito della visione della WATER JPI anche ai fini della realizzazione di un Water Knowledge Hub per il contributo della WATER JPI al raggiungimento degli SDGs;*
- *individuazione di una serie di azioni di networking da attuare all'interno della comunità della Water Joint Programming Initiative;*
- *aspetti di comunicazione essendo ISPRA responsabile della gestione del sito WEB della WATER JPI e di alcune specifiche attività di disseminazione quali la newsletter;*
- *collaborazione nelle attività amministrative che riguardano gli aspetti finanziari del progetto (rendicontazioni) e quelli di gestione (controlli di rischio e qualità) anche nel quadro complessivo della partecipazione di ISPRA all'iniziativa WATER JPI;*

PRESO ATTO

della necessità di potenziare l'organico dell'Istituto con adeguate risorse umane ed in particolare con n°1 unità di personale con profilo professionale di Ricercatore III livello del CCNL EPR, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, per la durata di 12 mesi;

DISPONE

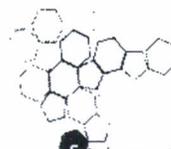
per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

- 1) di indire un concorso pubblico nazionale a tempo pieno e determinato, per titoli ed esame-colloquio, a n. 1 posto per il profilo professionale di Ricercatore - III livello - del CCNL EPR - della durata di 12 mesi, con sede di lavoro presso l'ISPRA di Roma, per l'espletamento delle seguenti attività:
 - *strategia di internazionalizzazione, in una visione socio-economica sostenibile, delle attività progettuali nell'ambito della visione della WATER JPI anche ai fini della realizzazione di un Water Knowledge Hub per il contributo della WATER JPI al raggiungimento degli SDGs;*
 - *individuazione di una serie di azioni di networking da attuare all'interno della comunità della Water Joint Programming Initiative;*
 - *aspetti di comunicazione essendo ISPRA responsabile della gestione del sito WEB della WATER JPI e di alcune specifiche attività di disseminazione quali la newsletter;*
 - *collaborazione nelle attività amministrative che riguardano gli aspetti finanziari del progetto (rendicontazioni) e quelli di gestione (controlli di*



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

*rischio e qualità) anche nel quadro complessivo della partecipazione di
ISPRA all'iniziativa WATER JPI;*

secondo le procedure e le modalità definite nell'allegato bando che costituisce
parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. 1);

- 2) di rinviare all'atto della concreta assunzione del vincitore la determinazione dei
relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, li 10 SET. 2017.

Il Direttore Generale f.f.
Dott. Marco La Commare

Bando di concorso pubblico nazionale, per titoli ed esame-colloquio, a n. 1 posto per il profilo professionale di Ricercatore - III livello - del CCNL EPR con contratto di lavoro determinato della durata di 12 mesi presso la sede ISPRA di Roma

Art. 1 Posti da coprire

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) indice un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esame-colloquio, a n° 1 posto per il profilo professionale di Ricercatore, III livello - del CCNL EPR, della durata di 12 mesi, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, con sede di lavoro presso la sede ISPRA di Roma, nell'ambito del progetto "10AG0012 WaterWorks2015/Water JPI", per l'espletamento delle seguenti attività:

- strategia di internazionalizzazione, in una visione socio-economica sostenibile, delle attività progettuali nell'ambito della visione della WATER JPI anche ai fini della realizzazione di un Water Knowledge Hub per il contributo della WATER JPI al raggiungimento degli SDGs;
- individuazione di una serie di azioni di networking da attuare all'interno della comunità della Water Joint Programming Initiative;
- aspetti di comunicazione essendo ISPRA responsabile della gestione del sito WEB della WATER JPI e di alcune specifiche attività di disseminazione quali la newsletter;
- collaborazione nelle attività amministrative che riguardano gli aspetti finanziari del progetto (rendicontazioni) e quelli di gestione (controlli di rischio e qualità) anche nel quadro complessivo della partecipazione di ISPRA all'iniziativa WATER JPI.

Art. 2 Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti aventi la cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
 - b) età non inferiore agli anni diciotto;
 - c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - d) possesso del diploma di Laurea, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M 509/99, equiparato ai sensi del D.M. 5 maggio 2004 (G.U. 21 agosto 2004, n. 196), oppure della Laurea Specialistica, oppure della Laurea Magistrale di cui al D.M. 270/04 in: **Scienze Economiche** o titoli dichiarati equipollenti. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso una Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Università italiane o dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art.38 d.lgs. n.165/2001 - art.1 d.lgs. n. 115/1992 – art. 332 Regio Decreto n.1592/1933). È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare "l'equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure;
 - e) il possesso del titolo di dottore di ricerca, attinente all'attività richiesta dal bando all'articolo 1, ovvero aver svolto per un triennio attività di ricerca o tecnologica in coordinamento e/o realizzazione di progetti, in materia di elaborazione di relazioni istruttorie, di valutazione e quantificazione del danno ambientale, conoscenza della normativa comunitaria e nazionale sulla responsabilità per danno ambientale (**da dichiarare e documentare nella domanda di partecipazione quale requisito di ammissione al concorso e da descrivere dettagliatamente nel curriculum**) svolta presso un Ente Pubblico di Ricerca (di cui all'art.

5 capi IV e V del CCNQ 2016-2018, Comparto dell'Istruzione e della Ricerca) e/o Università pubbliche o private, in esecuzione di contratti stipulati direttamente con tali Enti e/o presso qualificati Istituti di Ricerca privati, nazionali ed esteri (le cui attività e finalità di ricerca siano espressamente previste nel proprio statuto) con contratto di lavoro subordinato e/o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e/o occasionale e/o con contratto di assegno di ricerca;

- f) ottima conoscenza della lingua inglese;
- g) ottima conoscenza di una seconda lingua comunitaria (preferibilmente spagnolo o francese);
- h) conoscenza principali strumenti informatici (pacchetto office);
- i) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l'ISPRA ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
- j) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera i) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

2. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando per i candidati di cittadinanza italiana;
- adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.

3. I requisiti di cui al presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

4. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

5. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, che potrà essere disposta in ogni momento della procedura concorsuale con disposizione del legale rappresentante dell'ISPRA.

Art.3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

1. La domanda di ammissione al concorso potrà essere presentata esclusivamente via internet utilizzando l'applicazione informatica disponibile all'indirizzo <https://selezione.isprambiente.it> e seguendo le istruzioni ivi specificate. Ciascun candidato ai fini della propria identificazione e partecipazione alla procedura, dovrà utilizzare un indirizzo di posta elettronica personale. La domanda deve essere inoltrata entro il termine preteritorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4a Serie speciale - Concorsi. Si considera prodotta nei termini la domanda di ammissione pervenuta entro le ore 16,00 (ora italiana) dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico. Allo scadere del termine utile per la presentazione, non sarà più permesso l'accesso e l'invio della domanda. Il sistema informatico consente la stampa della domanda presentata e rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso.

In caso di presentazione di più domande si terrà conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso.

2. Eventuali titoli di preferenza a parità di merito, posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria se non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

3. L'ISPRA non è responsabile dell'efficacia delle comunicazioni dovuta a inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito ovvero a tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4. Alla domanda dovranno essere allegati in formato PDF:

- **un documento di identità in corso di validità** di cui dovranno altresì indicarsi il numero identificativo e l'autorità che lo ha rilasciato. Lo stesso dovrà essere obbligatoriamente presentato in originale all'effettuazione della prova orale. La mancanza costituirà, in ogni caso, causa di esclusione dalla procedura.
- **il Curriculum Vitae** (autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000). Nel Curriculum Vitae il candidato indicherà, in modo analitico, gli stati, i fatti e le qualità personali, specificando gli esatti riferimenti e tutte le informazioni per consentire la valutazione (data del documento, protocollo, ruolo svolto e contributo del candidato ai lavori scientifici, ecc.);
- **titoli** per la valutazione (studi compiuti, titoli conseguiti, servizi prestati, funzioni svolte, incarichi ricoperti, attività scientifica, tecnica, professionale, didattica, pubblicazioni, rapporti tecnici, monografie, libri, brevetti, ecc..) **inerenti l'attività prevista dal presente bando.**

5. Le comunicazioni relative al presente concorso dovranno essere indirizzate al seguente indirizzo mail: gestione.concorsi@isprambiente.it

Art. 4

Trattamento dei dati sensibili

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti dai partecipanti sono raccolti presso il Dipartimento del Personale e degli Affari Generali dell'Istituto per le finalità di gestione della selezione e saranno lavorati manualmente e con programmi informatici per le finalità inerenti alla selezione e alla gestione dell'eventuale rapporto conseguente.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione; il mancato assenso al trattamento dei dati comporta la non accettazione della domanda da parte dell'Istituto.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a terzi unicamente per gli adempimenti di legge. L'interessato gode dei diritti previsti dall'art.7 del suddetto decreto legislativo.

3. Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio Pianificazione e gestione Giuridica del Personale dell'Istituto.

Art. 5

Commissioni esaminatrici

1. La Commissione esaminatrice sarà costituita da tre membri e verrà nominata dal Direttore Generale dell'ISPRA nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, lett. e) e all'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

2. Nel provvedimento di nomina della Commissione verrà individuato altresì il Segretario scelto tra il personale dipendente con profilo di Collaboratore di amministrazione o Funzionario di amministrazione. Alla Commissione potranno essere aggiunti membri esterni per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera e delle apparecchiature e applicazioni informatiche.

3. Alla Commissione esaminatrice verrà, inoltre, demandata la verifica dell'attinenza dei requisiti dichiarati dai candidati.

Art. 6
Valutazione dei titoli – Modalità di presentazione

1. La definizione dei criteri di valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento della prova orale.
2. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo l'espletamento della prova orale e per i soli candidati che abbiano superato la medesima prova.
3. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio **non superiore a punti 35/100**.
4. Le categorie dei titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:
 - a. diploma di laurea richiesto per la partecipazione al concorso, con riferimento al voto conseguito: max 4 punti;
 - b. dottorato di ricerca: 4 punti;
Il dottorato di ricerca utile come requisito di ammissione non darà titolo all'attribuzione di punteggio.
 - c. Curriculum e titoli: max 16 punti;
 - d. Attività di lavoro prestato a tempo indeterminato, tempo determinato, collaborazione coordinata e continuativa, collaborazione occasionale e assegno di ricerca presso pubbliche amministrazioni per l'espletamento delle attività attinenti esplicitate nell'art. 2, comma 1, lett. c), del bando:
 - punteggio di 0,2 al mese o frazione superiore a 15 giorni per attività svolte in esecuzione di contratto stipulato con ISPRA o ENTI confluiti - APAT, ICRAM, INFS - sino ad un max di 20 punti;
 - punteggio di 0,1 al mese o frazione superiore a 15 giorni per attività svolte in esecuzione di contratti stipulati con altri Enti di cui all'art 2, comma 1, lettera e) del presente bando - sino ad un max di 20 punti;Il periodo di servizio utile come requisito di ammissione non darà titolo all'attribuzione di punteggio.
5. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono essere dichiarati nella domanda stessa. Le dichiarazioni mendaci o la falsità in atti, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 7
Prova orale d'esame

1. La prova d'esame è una prova orale che consisterà in un colloquio secondo le attività specificate dall'art. 2, comma 1, lett. c) del bando.
Nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua **inglese** tramite lettura, traduzione di testi e conversazione, nonché la conoscenza di elementi di informatica e conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.
2. Per la valutazione della prova orale la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un **punteggio non superiore a punti 65/100**. Il colloquio si intenderà superato se i candidati riporteranno un **punteggio non inferiore a 45/100**.
3. Prima dell'espletamento della prova orale, la Commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione della prova, al fine dell'assegnazione del punteggio. La predetta Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, dovrà determinare i quesiti da sottoporre ai singoli candidati. Tali quesiti saranno proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.
4. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto

elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.

5. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella prova orale al voto conseguito nella valutazione dei titoli di cui al precedente art. 6. Il concorso si intenderà superato se si sarà totalizzato un punteggio uguale o superiore a 60/100.

6. L'avviso con date e luogo nel quale la prova orale sarà espletata verrà pubblicato sul sito WEB dell'Istituto e verrà data comunicazione dello stesso all'indirizzo e-mail che il candidato avrà indicato nella domanda di partecipazione, almeno 20 giorni prima dell'effettuazione della stessa.

Art. 8

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di merito ovvero a parità di merito e di titoli, delle preferenze previste dal successivo art. 9.

2. La graduatoria di merito è approvata con Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale e sotto riserva del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito Web dell'Istituto.

3. Qualora i vincitori, chiamati dall'ISPRA a prendere servizio, dichiarino di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile addivenire alla stipula con i vincitori del relativo contratto individuale di lavoro, l'ISPRA potrà procedere all'assunzione di cui al presente bando seguendo l'ordine della graduatoria di merito. Non è altresì prevista l'assunzione di idonei mediante lo scorrimento della graduatoria.

Art. 9

Titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito

1. I titoli di riserva e/o di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94, saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

2. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.

3. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

4. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 10

Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. L'assunzione del vincitore e la connessa stipula del contratto individuale di lavoro sono inderogabilmente condizionate al rispetto delle modalità e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.
2. L'effettiva assunzione è altresì condizionata dall'introito al bilancio dell'ISPRA delle somme necessarie a coprire il costo del contratto a carico del Progetto di Ricerca di riferimento.
3. La mancata assunzione per carenza di fondi protratta per più di sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria potrà determinare l'annullamento della procedura concorsuale mediante emanazione di apposita Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA.
2. Il vincitore del presente concorso, quando ne ricorreranno le condizioni di cui al comma 1, sarà invitato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e, contestualmente, sarà invitato a regolarizzare le dichiarazioni autocertificate.
3. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
4. Il vincitore sarà sottoposto a visita medica preassuntiva ai sensi degli artt. 28 e 41 D.Lgs n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. La mancata certificazione di idoneità determina la decadenza dal diritto all'assunzione.
5. Con la stipula del contratto individuale di lavoro i vincitori verranno assunti a tempo determinato per 12 mesi con il profilo di Ricercatore -III livello- fatta salva la preventiva verifica annuale della copertura economica effettuata sui relativi capitoli di spesa del Bilancio di previsione, e gli verrà attribuito il corrispondente trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione.
6. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.
7. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio per la durata del contratto.
8. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 11

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

1. Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'ISPRA potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati unicamente per le finalità connesse e strumentali alla procedura concorsuale ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003.
2. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto Decreto Legislativo n. 196/2003.
4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ISPRA.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile è il Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Giuridica del Personale.

Art. 14 Norme di salvaguardia

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Roma, li